

La sinistra scrive ai segretari della maggioranza in vista delle regionali: "Discutiamo di sanità e lavoro"

Morgando "denuncia" i Pd ribelli della Valsusa

PLANO e gli altri ribelli sono consegnati al giudizio del Collegio dei garanti del Pd e del suo presidente Giampaolo Zancan. Dopo gli inviti di Bersani e gli ultimatum ripetuti, è questa la decisione di Gianfranco Morgando, poi discussa nel tardo pomeriggio nella segreteria dei democratici. «Le ultime scelte di Plano e degli altri amministratori della Valle di Susa confermano la loro volontà di procedere in netto contrasto con le indicazioni fornite dal partito», spiega il segretario regionale del Pd. L'appello di Bersani e la scelta di Regione e Provincia di prorogare il mandato dei tecnici è rimasto inascoltato, dice ancora Morgando: «Ne prendiamo atto. Il Pd è però responsabile nei confronti di tutti i piemontesi e ritiene che l'interesse collettivo non possa in alcun modo essere compromesso». I deputati Stefano Esposito e



Gianfranco Morgando

Giorgio Merlo, che per primi avevano indicato la necessità di ricorrere al pugno di ferro con Plano approvano: «Auspichiamo l'adozione di provvedimenti adeguati alla gravità della situazione». Giampaolo Zancan si limita a dire che appena ricevuta la comunicazione di Morgando convocherà

la commissione di garanzia, mentre Sandro Plano chiede più moderazione: «Si sta caricando di significati spropositati ogni atto della Comunità montana».

Accuse incrociate al Pd da parte del centrodestra (che critica Bresso e Pd per le posizioni ambigue) e anche dalla Federazione della sinistra, che ieri ha ribadito le sue posizioni sulla Tav: «Io andrò a manifestare come fanno i sindaci del Pd», dice Vincenzo Chieppa del Pdc. Ma la Tav non deve essere usata in modo strumentale, ribadiscono il segretario di Prc Armando Petriani e Fulvio Perini che hanno scritto una lettera a Bresso, Morgando e a tutti i responsabili dei partiti della maggioranza: «Tempo scaduto, è ora di chiarire se si intende discutere sulle questioni davvero importanti: sanità, lavoro, pendolari, nucleare».